GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DI NUOVO SI CONFONDONO I MOTIVI DI LOTTA PER LO SCUDETTO E PER LA SALVEZZA

Domani per la terza volta nel torneo i primi rendono la visita agli ultimi

Udinese, Bologna, Lucchese e Napoli attentano all'invulnerabilità casalinga di Inter, Juventus, Lazio e Como - Difficile compito della Roma a Novara

Il campionato elefantiaco dei dieci mesi di durata è fatto anche di stranezze, di episodi fortuiti e tuttavia divertenti, che assai spesso contribuiscono a renderlo maggiormente interessante. Il calendario è a volte scherzoso ed a volte spietato; talora obbliga una squadra a giocare tre gare di seguito sul suo campo e tal'altra quattro partite a fila in trasferta. Nel giro degli ultimi due mesi, poi, si è già preso due volte il gusto di suggerire un confronto particolarmente illogico (sulla carta) e ciononostante egualmente soggetto a sorpresa (sul terreno): il confronto dei *primi contro gli ultimi*, della capolista contro il fanalino di coda.

Ricordate la diciannovesima giornata? Allora la lanciatissima Inter, fuggitiva dinanzi al Milan e alla Juve, si recò sul terreno genoano per affrontarvi i cenerentoli della graduatoria, quei rossobiù di Cappelli che tuttavia seppero rovesciare il pronostico ostile e imporre ai nerazzurri il pareggio dopo esser stati persino in vantaggio sino a tre minuti dal termine. E ricordate la sesta di ritorno, la più recente tornata di appena due domeniche addietro? Di nuovo il calendario suggerì il confronto degli *ultimi contro i primi*, e la Lucchese fanale di coda dovette ospitare il Milan neo-capolista

La gara di Marassi

Ebbene, domani, per la terza volta dall'inizio del torneo, di nuovo i primi vanno a far visita agli ultimi, per dar vita al più atteso confronto della giornata, nel quale i motivi d'incertezza che riguardano il primato si incrociano con i motivi di passione che regolano la lotta per la salvezza: Genoa-Milan.

A parte la diversa consistenza tecnica e agonistica delle due compagini (espressa del resto dalla classifica stessa), sono di fronte a Marassi due «serie» di diversa natura: la «serie d'oro» dei milanisti (quattordici gare senza sconfitta, culminate nel trionfo di domenica scorsa sulla Juventus) e la «serie nera» dei genoani. La squadra di Cappelli, a parte gli acquisti sbagliati e gli errori commessi dai dirigenti nella prima fase del torneo, ha registrato nell'ultimo periodo parecchia sfortuna. Non per nulla ha perduto di misura (e malamente) a Bergamo e a Firenze, e con la Napoli in casa. Insomma una serie davvero nera...

Domani questa squadra lotterà con i nervi tesi sì, ma con la speranza di poter ottenere qualcosa, come del resto le riuscì già contro l'Inter (allora, parimenti al Milan d'oggi, capolista), anche se i rossoneri, che vedono già lo scudetto... a Magenta, giocheranno verosimilmente senza commettere errori di sottovalutazione, gli unici che potrebbero procurar loro spiacevoli sorprese nell'attuale favorevole situazione. «Serie d'oro» contro «serie nera»: il pronostico non può non pendere dalla parte della prima.

Vogliamo analizzare tutte assieme le gare di Milano, Torino, Roma e Como, nelle quali saranno impegnate (come ospitanti) le squadre che attualmente ricoprono i posti d'onore, dal secondo al quinto. Si tratta delle uniche quattro compagini fra le venti che ancora possano vantare il privilegio dell'imbattibilità del campo, e se per Inter e Juventus c'è l'obbligo di vincere per non lasciar sfuggire il Milan, per Lazio e Como vale l'impegno di lottare per la quarta poltrona.

Le quattro ospitanti hanno diritto, non c'è da dirlo, ai favori del pronostico, tuttavia va rilevato che le quattro ospitate hanno già dato molte buone prove in trasferta: l'Udinese ha preso otto punti, conseguendovi ben sei dei dieci risultati di parità nei quali si è specializzata; il Bologna ha preso 13 punti (cinque vittorie!); il Napoli 9 punti (tre vittorie); la Lucchese, la modesta Lucchese, ha pur essa pareggiato tre volte fuori sede. Rileviamo questi dati per significare che un'eventuale sorpresa non potrebbe sembrare illogica.

Gare tranquille e no

Atalanta-Fiorentina e Triestina-Pro Patria sono confronti di una certa tranquillità, per quanto il secondo veda alle prese due squadre che ancora proprio al sicuro non stanno. Chissà se i viola sapranno fornire un'altra soddisfazione al loro sostenitori? Noi non la escludiamo.

Il Padova, dopo una brutta sequela di delusioni, dovrà cercare di sfruttare il turno favorevole ospitando all'Appiani la Sampdoria, compagine sempre lunatica, capace di giocare brutti scherzi. Guai però ai biancorossi veneti se registreranno un'altra battuta d'arresto casalinga! Il Torino, l'altra pericolante pressata da vicino dal trio di coda, è impegnato a Palermo; a favore dei granata giocherà l'incompletezza della compagine rosanero, perseguitata dagli infortuni ai titolari.

Novara-Roma è l'unico confronto diretto dell'ottava di ritorno fra squadre in pericolo. Sarà di sicuro una partita combattuta, sia per il ricordo della partita dell'anno scorso arbitrata dal signor Pera, sia per l'accanimento che gli «ex» Arangelovich e Pesaola metteranno contro la vecchia società, sia infine per le particolari condizioni in cui si trova adesso la Roma, delusa — oltre che dall'ultima sconfitta subita contro l'Inter — anche dalle deliberazioni della Lega

Per la combattività che ha sempre dimostrato sul suo terreno il Novara, il compito della Roma ci sembra molto difficile.

REMO

PER L'ESAME D'URGENZA DEL RICORSO ROMANISTA

L'Inter non si opporrà alla riunione della C.A.F.

Tredici giallorossi a Milano - Giocherà Flamini?

Iersera alla sede dell'A S Roma è giunta la risposta telegrafica dell'Inter, che dà il suo benestare per la convocazione immediata della C A F per un esame d'urgenza del reclamo presentato dalla società giallorossa Della squalifica del campo romanista si continua sempre a parlare, e già l'attenzione generale è rivolta alla probabile sede da prescegliere per l'incontro in campo neutro (qualora s'intende, il ricorso non venisse accolto)

La scelta dovrebbe però esser ristretta ad una delle seguenti città: Perugia o l'Aquila Non si vorrebbe giocare la gara in Toscana, per non avvicinarsi troppo alla sede del Genoa, comunque anche la designazione del campo neutro sarà di competenza dell'infausta Lega milanese

* * *

La comitiva giallo-rossa per Novara è partita ieri mattina dalla Capitale, e iersera ci è giunta notizia da Milano che Serantoni ed i tredici atleti hanno preso alloggio all'Hotel Touring, donde stamane riprenderanno il viaggio in torpedone per San Guadenzio

Come è noto la formazione — almeno per quanto concerne la prima linea, che non schiererà i due svedesi — è ancora in alto mare. L'allenatore romanista dispone però di: Risorti, Nordahl, Tre Re, Eliani, Maestrelli, Venturi, Dell'Innocenti, Merlin, Zecca Bacci, Spartano, Lucchesi, Tontodonati.

Sperone non ha risolto tutti i suoi debbi sulla formazione da opporre alla Lucchese Tutti i titolari — fra i quali Magrini va notevolmente migliorando — sono convocati per stamane allo Stadio per un'ultima seduta d'allenamento indicativa delle condizioni fisiche e atletiche di ognuno

Ferma restando la decisione di sostituire Sentimenti V squalificato con Furlassi, rimane da vedere se Sentimenti III rientrerà in squadra Difatti l'allenatore potrebbe lasciare negli spogliatoi Flamini, se Magrini fosse disponibile Si avrebbe allora un quintetto di punta così formato: Arce, Magrini, Hofling, Cecconi, Puccinelli.

L'Informatore

Previsioni per domani

ATALANTA-FIORENTINA	1-2
COMO-NAPOLI	1
GENOA-MILAN	2-X
INTER-UDINESE	1
JUVENTUS-BOLOGNA	1
LAZIO-LUCCHESE	1
NOVARA-ROMA	1
PADOVA-SAMPDORIA	1-X-2
PALERMO-TORINO	1-X
TRIESTINA-PRO PATRIA	1
CREMONESE-LIVORNO	1
MESSINA-LEGNANO	2-X-1
SALERNITANA-VICENZA	1-X
CATANIA-BRESCIA	1
MODENA-REGGIANA	1

Rugby Roma - Brescia domani all'Acqua Acetosa

Confronto di particolare interesse sarà quello offerto domani agli appassionati romani di rugby: ospiti della Rugby Roma saranno infatti gli «azzurri» del Rugby Brescia.

L'aver sconfitto per 10 a 5 il Rugby Parma è la dimostrazione migliore che i prossimi avversari della Rugby Roma possono degnamente competere con i bianco neri di Farinelli

L'incontro, che si svolgerà sul Campo dell'Acqua Acetosa, avrà inizio alle ore 15.30.

La Nazionale A e i Giovani si alleneranno a Roma

La Federazione Jugoslava, in risposta alla richiesta della F I G C. circa la scelta dell'arbitro dell'incontro tra le nazionali di Italia e Jugoslavia ha risposto telegraficamente accettando l'arbitraggio dello svizzero signor Lutz. Anche i segnalinee saranno di nazionalità elvetica.

Per quanto si riferisce alla preparazione degli azzurri della A e della squadra dei giovani in vista delle partite con il Portogallo e con la Svizzera, mentre si confermano le date già stabilite per gli allenamenti della settimana ventura, si apprende che il successivo allenamento della squadra giovani si svolgerà il giorno 21 marzo in una città ancora da designare e quello dei «moschettieri» avrà luogo il 28 a Como con una squadra svizzera. Gli ultimi due allenamenti, per entrambe le squadre, si svolgeranno poi a Roma

LA CLASSICA DELLO SCI AL SESTRIÈRE

Il "Kandahar" inaugurato con una vittoria della Mead

Celina Seghi al decimo posto - Un errore dei cronometristi aveva proclamato vittoriosa la Marchelli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SESTRIERE, 9. — L'americana Andrea Mead ha vinto la gara di discesa libera disputatasi questa mattina sul percorso Nachetta-Borgata Sestriere. La Mead ha saputo di essere arrivata prima solo mezz'ora dopo il termine della gara, quando era ormai convinta di essere quinta o sesta e si stava consolando della sconfitta bevendosi un aperitivo in compagnia di amici. La buona notizia glie l'abbiamo data proprio noi: è accaduto che i cronometristi, nel computare i tempi, hanno commesso un errore... di mezzo minuto, per cui, per mezz'ora circa, risultava vincitrice l'italiana Grazia Maria Marchelli.

E' stata una tragicommedia sportiva; al primo atto si videro i fotografi che si affannavano a riprendere nelle pose più svariate la prosperosa fanciullona milanese e gli amici che l'abbracciavano; al secondo venne la decisione feroce: i cronometri avevano sbagliato! Come era accaduto un fatto del genere non si riesce a capire. Pensate che per calcolare i tempi sono stati mobilitati una decina di esperti italiani e svizzeri, con tanto di bracciale a scacchi bianchi e neri, i quali avevano a loro disposizione un numero imprecisato, ma elevatissimo di cronometri, di strumenti strani, di apparecchi muniti di innumerevoli quadranti e quadrantini, come neppure se ne possono vedere nella sala di comando di un incrociatore.

La Marchelli, per la verità, ha incassato abbastanza bene il colpo; anzi, bisogna dirlo, era stata la prima ad avere seri dubbi sulla sua vittoria.

La Mead è una giovanissima 18 anni, è nata a Pico Peack. E' una ragazza alta, slanciata, con due lunghe gambe e i fianchi stretti. Scia in modo strano, nervoso, con continui movimenti delle ginocchia e delle spalle, tanto che nel discendere sembra stia ballando un complicato ritmo sincopato. La vittoria la Mead se l'è conquistata sul muro della Banchetta, che ha superato a tutta velocità.

Staccata di 2" è giunta la francese Jacqueline Martel, una piccoletta guizzante, fortissima di gambe, che però essendo leggera è stata sfavorita dalla pista ben battuta ma soffice, e perciò non molto veloce. Terza a 3" si è classificata la Walpoth di Davos, quarta la Gartner di Friburg, quinta la Mahringer che, partita favorita è stata ritardata da una caduta.

Settima e prima delle italiane, la Marchelli. La Minuzzo è caduta e si è piazzata poco bene: 26 a. La Seghi è giunta decima. Il risultato di questa prima gara rispecchia con sufficiente esattezza il valore delle protagoniste.

Domani si correrà la discesa libera maschile. Il vento delle montagne francesi ha spazzato via le nuvole. Il cielo è completamente sereno e la neve è ottima e farinosissima. Per tutta la giornata squadre di battitori si sono affaticate sul percorso per rassodare il fondo in modo che non si formino pericolose «rotaie» dopo il passaggio dei primi concorrenti.

In questa gara contro il cronometro (più contro di stamane, si muore!) il pronostico non si può fare su un uomo solo, ma su un gruppo di atleti che, nelle varie gare, vicendevolmente sono sempre giunti a pochi secondi l'uno dall'altro. I nomi dei favoriti ormai li conoscete già: Zeno Colò, Couttet, Oreiller, Schneider, Huber, Sanciard, ecc. La gara inizierà alle ore 12, il disilivello è di circa mille metri.

MARTIN

Le prove a Ponte di Legno per la gara di salto di domani

PONTE DI LEGNO, 9 — A Ponte di Legno, durante gli allenamenti per la gara internazionale di salto di domenica prossima, lo svizzero Schneider ha saltato 91 metri, seguito da Trivella (Italia) con 85 metri.

DOMANI SI CORRE LA MILANO-TORINO

Imperniata su Coppi - Magni la staffetta della "Sanremo"

Ma a molta gente piace il ruolo di "guastafeste"!

Fausto Coppi e Fiorenzo Magni hanno assicurato la loro partecipazione alla classica Milano-Torino, gara staffetta della Milano-San Remo e di conseguenza dell'apertura ufficiale della stagione ciclistica su strada.

Vivissima è l'attesa per la corsa di domani che ripropone il primo grande duello dell'anno: Coppi contro Magni. Fiorenzo, dopo la bella vittoria alla «kermesse» di Bordighera cercherà di spuntarla anche domani: una vittoria con Fausto in corsa dà lustro e prestigio al vincitore.

Dall'altro canto anche Fausto, che in questo inizio di stagione è ancora digiuno di vittorie, farà del tutto per spuntarla, per imporre nuovamente all'attenzione dei tifosi e dei tecnici la fama del «campionissimo». Coppi avrà con sè: Conte, Serse Coppi, Carrea, Milano, Fumagalli, Falzini, Giacchero e Piazza.

Se la corsa di domani si impernia sul motivo Coppi-Magni non va però dimenticato un altro lotto di corridori da cui potrebbe uscir fuori il «guastafeste» di questa Milano-Torino. Ci riferiamo a Martini, Astrua, Luciano Maggini, Bresci, Pasotti e Bizzi. Non si dimentichi poi che anche la «Legnano», con Leoni e Soldani, sarà in gara per dire la sua.

ORGANIZZATA DAGLI «AMICI»

Il 18 la gara d'apertura per i veterani dell'UISP

Domenica 18 c. m. il gruppo «Amici» dell'Unità di Trionfale organizzerà una gara ciclistica riservata, alla categoria veterani dell'U I S P. e U.V.I. sul seguente percorso, Roma, La S'orta, Salita della Merluzza, Bivio Cesano, Cesano, Cesano Scalo Bivio della Braccianese, La Storta, Roma, con arrivo al Viale delle Milizie, per un totale di 55 chilometri.

Ulteriori particolari saranno pubblicati nei prossimi giorni.

STASERA SARANNO LAUREATI I CAMPIONI DILETTANTI DELLE DIECI CATEGORIE

Il Festival dei "puri" del ring a Bologna

Nelle eliminatorie e nei quarti di finale si sono messi in luce molti elementi fisicamente a posto, ma ancora molto inesperti - Giudizio panoramico dai pesi "mosca" ai pesi "massimi"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA, 9. — *Crediamo che il pubblico sportivo di questa città, un pubblico che non manca mai di presenziare alle varie fasi dei Campionati Nazionali per pugilatori dilettanti, abbia ormai un'idea abbastanza precisa circa il panorama della lunga maratona del ring.*

Ogni anno, durante questo Festival del pugilato, si dànno convegno intorno al ring vecchi campioni, i migliori maestri delle nostre accademie pugilistiche, intenditori e tecnici, compresi quelli della nostra «Nazionale». Appunto ieri sera ci siamo imbattuti nel signor Steve Klaus, il maestro degli «azzurri». Steve stava rimettendo in tasca il suo famoso «carnet».

«Che cosa ne pensa, signor Klaus, dei campionati 1951?».

«Penso — ci ha risposto Steve — che ho visto in azione promettenti elementi... ma quasi tutti piuttosto grezzi e irreflessivi nel combattimento. Sicuro, perciò, sempre al medesimo punto...».

In altre parole, fra le file dei nostri dilettanti si possono trovare dei ragazzi (specialmente i sardi, quelli delle Venezie e non pochi dei paesi centrali e meridionali), che fisicamente sembrano più che idonei per riuscire nel virile mestiere del «boxing». Purtroppo, la maggior parte di queste promesse rimangono, poi, allo stadio potenziale; anzi, parecchie di esse sfioriscono rapidamente. Gli ostacoli che questi giovanotti trovano sul loro sentiero sono diversi, e non tutti dipendono dalla cattiva volontà, oppure dalle improvvise tare degli atleti, bensì anche la nostra FPI non sempre si dimostra all'altezza della situazione con i suoi mezzi tecnici che vanno dai locali per gli allenamenti alla capacità dei suoi insegnanti perferici.

Alla vigilia delle finali

Nel giro di due giorni siamo passati dagli 80 pugili delle eliminatorie ai 40 che fra poche ore torneranno sul ring dello Sferisterio per dar vita alle semifinali. Poichè stasera gli incontri finiranno a notte tarda, siamo costretti a fare il punto sulla situazione delle varie categorie prima ancora delle dispute delle semifinali (e il lettore ci perdonerà qualche inevitabile errore di previsione, da scontarsi in partenza in competizioni del genere).

Incominciamo, naturalmente, dai pesi mosca: figurano ancora in gara Pozzati (Lombardia), Ferilli e Lombardozzi (Lazio), Serti (Liguria). Costui, un giovanissimo pupillo dello antico campione Secchi, sembra una vera promessa, mentre l'uomo maggiormente temuto è il cremonese Pozzati, che anche ieri sera ha lanciato sul tavolato, per 3", il romagnolo Silvio Bolzoni. Invece, i due laziali sono «boxeurs» dotati dello stile più ortodosso, il che è naturale se pensiamo che si sono formati alla buona scuola romana Ad ogni modo se gli accoppiamenti lo permetteranno, in finale dovrebbero trovarsi Pozzati e Ferilli.

Nozenza (Piemonte), Velitti e Dall'Osso (Emilia) e Innocenti (Lazio) formano il «quartetto» dei migliori pesi gallo.

Gallo, piuma e leggeri

Dall'Osso è un «fighter» sul tipo di Zuddas, ma sia Velitti che Innocenti conoscono in maniera notevole la scherma del pugno Finalisti potrebbero risultare tanto Dall'Osso quanto il «romanino» Innocenti, che ieri pomeriggio tuttavia non piacque troppo contro il pugliese Scariato.

Nei piuma Giannini (Toscana), Errico (Puglie), Scoccimarro (Lombardia e Borraccia (Campania sono ancora in gara. Mentre Borraccia e Giannini bascno le loro migliori carte sull'abilità e sull'intelligenza, a sua volta Scoccimarro si rende sempre pericoloso per certi colpi secchi i quali, in ogni istante, possono capovolgere in suo favore il match. Borraccia e Giannini, secondo la logica, dovrebbero tuttavia trovarsi in finale.

Nei leggeri, lo scorretto Maffeo (Piemonte), l'anziano Fuschini (Emilia), l'aggressivo Profeta (Lazio) e il ligure Bolognesi posseggono, più o meno, le medesime probabilità di affermarsi. Ci sembra però giusto illustrare lo sforzo del ravennate Fernando Fuschini. Costui è un vecchio giovanotto (39 anni), piuttosto secco, che sul ring, per prima cosa, cerca di prendere meno pugni che può. Egli si era già ritirato, ma visto che parecchi dei suoi giovani allievi avevano dichiarato «forfait», decise di tornare sul tavolato per fare onore alla sua scuola.

Fra i welters-leggeri, Cavalieri (Venezia Euganea), Castelli (Toscana), Gramegna (Venezia Tridentina) e Padovani (Emilia) rimangono i superstiti di questa nuova e strana categoria. L'unico elemento di una certa levatura è il parmense Marcello Padovani, che ieri sera ha eliminato il suo pericoloso avversario Vernaglione. Lo scorso anno, a Parma, Padovani e Vernaglione furono i finalisti dei pesi leggeri: quest'anno il sorteggio li ha messi l'uno all'altro di fronte, con troppa precipitazione. Non è migliorato il Padovani, sempre aggressivo ma anche molto confusionario, tuttavia non vediamo chi lo potrebbe battere.

Nei welters, Nocentini (Toscana), Ruggeri (Umbria), Strina e Vescovi (Lazio) sono riusciti fino ad oggi, a sorpassare ogni ostacolo. Il romano Alvaro Strina, un giovane lungo e magro, ma già ben impostato dall'ex campione europeo dei dilettanti Mario Bianchini, con l'aiuto della giuria potè ieri eliminare il suo concittadino Paolini. Tuttavia Strina non bisogna sottovalutarlo, anche se Nocentini e soprattutto Vescovi sembrano sulla carta più quotati di lui

Fra i welters-pesanti, il triestino Bernardinello, efficace nel combattimento a media e a lunga distanza, ma di temperamento freddo, ci è apparso il migliore con il milanese Salvoldi, che è piaciuto moltissimo nel confronto con Foschi, un umbro dotato di eccellenti qualità. Salvoldi, attento nel gioco difensivo e capace di precisi e secchi colpi d'ambo le mani, potrebbe risultare la lieta sorpresa di questi campionati A ogni modo, gli altri suoi avversari, oltre al già citato Bernardinello, sono lo aggressivo Venturelli (Emilia) e Mazzinghi, che ieri sera mise fuori torneo De Gasperi.

Le categorie maggiori

Fra i medi Raddi (Toscana) e Giave (Abruzzo) dovrebbero risultare i migliori. Il primo è già stato in «Nazionale», ma ha il difetto fisico di incassare mediocremente i colpi, l'altro, dopo aver visto sconfiggere il lombardo Novaresi, si è confermato una rivelazione Bacco Giave dotato di una corporatura possente, è davvero pericoloso negli scambi. Novaresi che avrebbe forse potuto vincere il «match» facendo uso del suo tempestivo sinistro, quando si è messo a «fare alle botte» con l'abruzzese finì al tapolato per 3' (seconda ripresa). Tosi (Toscana) e Di Lernia (Lombardia) sono gli altri due «medi» in gara.

Fra i mediomassimi, il veneto Bertassello sembra, complessivamente migliore di Walter Sentimenti, anche se costui, un imolese, quando riesce a portare il «match» sulla linea della zuffa, possa ottenere risultati sorprendenti. L'abbiamo visto nel 1949, a Firenze, avere la meglio persino su Testucci. Poco da dire in merito ad Aliasia (Piemonte), che ieri pomeriggio riuscì a cavarsela solo perchè il lombardo Rocci venne sconvolto improvvisamente dalla paura fisica nata da una leggera ferita

Rimane il laziale Alfonsetti secondo noi il migliore di tutti ed anche un elemento capace di farsi onore nei confronti internazionali. Alfonsetti, che per la complessa muscolatura del suo corpo massiccio ci ricorda il gladiatorio Domenico Ceccarelli, si è scatenato ieri sera contro il parmense Ganghi, ha fatto intravvedere sia pure fugacemente, quello che potrebbe essere il suo meglio Però il romano non di rado accusa i colpi.

Fra i massimi, più che sul veneto Luise, possessore di due piedi che sembrano quelli di Carnera, gli occhi erano puntati su Viscardi. Ebbene, il ragazzone di Abbiategrasso, malgrado palesi incertezze che derivano dalla sua scarsa esperienza, è riuscito ad eliminare Zamboni, vale a dire il campione d'Italia 1950.

I suoi prossimi avversari, oltre al citato Luise, saranno Cavicchi e Di Segni: il compito del gigante lombardo si presenta, perciò, difficilissimo.

GIUSEPPE SIGNORI

I venti finalisti

BOLOGNA, 9. — Ecco i risultati delle semifinali dei campionati nazionali dilettanti, disputate oggi nel pomeriggio e in serata sino a tarda ora:

Pesi mosca: Ferilli (Lazio) b. Lombardozzi (Lazio) per rinuncia giustificata; Pozzali (Lomb.) b. Serti (Lig.) ai punti;

Pesi gallo: Dall'Osso (Em.) b. Nosenza (Piem.) ai punti; Velitti (Em.) b. Innocenti (Laz.) ai punti;

Pesi piuma: Giannini (Tosc.) b Errico (Puglie) ai punti; Borraccia (Camp.) b. Scoccimarro (Lomb.) ai punti;

Pesi leggeri: Maffeo (Piem.) b Fuschini (Em.) ai punti; Bolognesi (Lig.) b. Profeta (Laz.) ai punti;

Pesi welters-leggeri: Cavalieri (Veneto) b. Castelli (Tosc.) ai punti; Padovani (Em.) b. Gramegna (Ven Tr.) ai punti;

Pesi welters: Nocentini (Tosc.) b Strina (Laz.) ai punti; Vescovi (Laz.) b. Ruggeri (Um.) ai punti.

Pesi welters-pesanti: Bernardinello (Ven. G.) b. Mazzinghi (Tosc.); Venturelli (Em.) b. Savoldi (Lomb.) ai punti;

Pesi medi: Raddi (Tosc.) b. Tosi (Tosc.); Giave (Abr.) b. Di Lernia, per abb al 2. round;

Pesi medio-massimi: Alfonsetti (Laz.) b. Bertassello; Sentimenti (Em.) b. Aliasia;

Pesi massimi: Cavicchi (Em.) b. Viscardi (Lomb.) ai punti; Di Segni (Laz.) b. Luise (Ven) ai punti.

VIGILIA DELLA COPPA D'ORO IN SICILIA

Anche ieri a Siracusa

Ascari e Villoresi i più veloci

Assenti per il maltempo le due Talbot 4500?

SIRACUSA, 9. — Fino a tardo pomeriggio sul Circuito i bolidi hanno compiuto le ultime prove, ma all'appuntamento sono mancate le Talbot 4500 di Rosier e di Louveau, le quali date come partite da Clermont Ferrand da mercoledì a mezzo di appositi autofurgoni, non sono ancora arrivate per le difficoltà in questi giorni a transitare a causa del maltempo per le strade della Campania. Comunque non è da escludere la loro presenza in gara.

Più di un pilota ha migliorato il tempo sul giro, mentre altri nelle prove effettuate si sono limitati a studiare bene l'andamento delle macchine, gomme, ecc.

Nella classe 1100 è rimasto in testa per il giro più veloce (compiuto alla media di Km. 127,726) Sighinolfi su Stanguellini 1100. Il pronostico si potrebbe orientare su questo primatista ma non è da trascurare Fagioli con un tempo superiore di soli 7". Vendo su Osca e Biondetti.

Nella categoria da 1500 e 2000 prenderanno il via tredici vetture. Il miglior tempo ottenuto è quello di Stagnoli, con 129 Km. di media, su Ferrari 2000.

I grossi calibri del Gran Premio Siracusa hanno compiuto anch'essi la loro seconda prova e i risultati che ne sono venuti fuori sono brillanti. Ascari ha realizzato con un 2'6" il miglior tempo alla media di 154,285, seguito da Villoresi con 2'11"

La N.B.A. non vuol riconoscere il duplice primato di Sugar

NEW YORK, 9. — Parlando ad alcuni giornalisti sulla controversa questione del duplice titolo di Ray Sugar Robinson il commissario della Federazione Pugilistica Americana Abe Greene ha dichiarato che secondo la N.B.A. un campione perde automaticamente il suo titolo quando combatte in una categoria superiore.

Charles-Louis *non si farà a giugno* ma a settembre

DETROIT, 9. — Al termine di una conferenza tenuta ieri a Detroit, e alla quale erano presenti i dirigenti della International Boxing Union e i procuratori di Ezzard Charles, Joe Louis e Joey Maxim, Jim Norris Presidente dell'I.B.C. ha dichiarato che il campionato del mondo fra Ezzard Charles e Joe Louis non potrà aver luogo che a settembre, a causa della ferita all'orecchio riportata da Charles e delle aumentate esigenze finanziarie di Louis.

Come è noto, in un primo momento era stato fissato un incontro Charles-Louis per il mese di giugno.

Da parte sua, il «Co-Manager» di Charles, Jake Mintz, ha annunciato che il prossimo avversario del campione del mondo dei massimi e in un incontro valevole per il titolo, sarà il campione del mondo dei medio-massimi, Joey Maxim.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Colonna, Eden, Esquilino, Olimpia, Planetario, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita; Teatri: Ateneo.

CIRCOLO «CHAPLIN» — Domani al Rialto, alle 10,15, rassegna del documentario italiano. Saranno presentati documentari di Barbaro, Emmer, Lizzani, Pasinetti, ecc. Di Antonioni l'inedito «Superstizione». Le iscrizioni ed i rinnovi si ricevono presso la sede Via Torino, 4.

CIRCOLO DEL CINEMA — Domani alle 10,30, al Capranica, «The Freshman» con H. Lloyd. Lunedì alle 18 alla Conciliazione dibattito sul film comico, con la partecipazione dei critici e degli attori, sceneggiatori e registi del film comico italiano.

CINECLUB STUDENTI — Domani al Planetario, alle ore 10, «L'infanzia di Massimo Gorki» di Donskoi. Precederà il documentario «Van Gogh».

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «Intermezzo»
ATENEO: ore 21: C.ia stabile Ateneo «Creatura umana»
ELISEO: ore 21: C.ia Morelli-Stoppa «Morte di un commesso viaggiatore»
OPERA: ore 21: «Orfeo ed Euridice»
PIRANDELLO: R p.so
QUATTRO FONTANE: ore 21: Nino Taranto «Appuntamento 1951»
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Wanda Osiris «Il diavolo custode»
QUIRINO: ore 21: C.ia Tatiana Pavlova «Il mulatto»
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante «E chi vive si dà pace»
SATIRI: ore 21: C.ia stabile con D. Scala «Apocalisse a Capri»
VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Romeo e Giulietta»

VARIETA'

Adriacine: La strada finisce sul fiume e Riv.
Alhambra: Angelo tra la folla e C.ia Bultrini-Gagliano
Altieri: Domenica d'agosto e Riv.
Ambra-Jovinelli: Bagdad e Riv.
Bernini: Non desiderare la donna d'altri e Riv.
La Fenice: Taxi di notte e Riv.
Manzoni: Ombre rosse e Riv.
Nuovo: Il cucciolo e Riv.
Palazzo: L'erediliera e Riv
Principe: Amanti senza amore e Riv.
Volturno: Tormento e Riv. 3 B

CINEMA

A.B.C.: Il falco rosso
Acquario: Giungla d'asfalto
Adriano: Più forte dell'odio
Alba: Il ladro di Venezia
Alcyone: Tormento
Ambasciatori: Bill sei grande
Apollo: L'erediliera
Appio: Il romanzo di Telma Jordon
Aquila: Gli amanti della città sepolta
Archimede: Le comedien
Arenula: Ali Babà e i 40 ladroni
Ariston: Macbeth
Astoria: Tutti gli uomini del re
Astra: Tormento
Atlante: Ziegfeld follies
Attualità: La volpe
Augustus: L'erediliera
Aurora: Tamara figlia della steppa
Ausonia: L'erediliera
Barberini: Re di cuori
Bologna: La chiave della città
Brancaccio: Tutti gli uomini del re
Capannelle: Vita da cani
Capitol: Trafficanti della notte
Capranica: Questo mio folle amore
Capranichetta: Giustizia è fatta
Castello: L'amante indiana
Centocelle: I tre moschettieri
Centrale: Il cammino della speranza
Cine-Star: Tormento
Clodio: L'ispettore generale
Cola di Rienzo: Tormento
Colonna: Occhio per occhio
Colosseo: Tototarzan
Corso: I trafficanti della notte
Cristallo: L'erediliera
Delle Maschere: Ziegfeld follies
Delle Vittorie: Tormento
Del Vascello: Domani è troppo tardi
Diana: Giungla di asfalto
Doria: La chiave della città
Eden: Giungla di asfalto
Europa: Questo mio folle cuore
Excelsior: Non c'è pace tra gli ulivi
Farnese: Un vagabondo alla Corte di Francia
Faro: Alba di sangue
Fiamma: Il Diavolo in convento
Fiammetta: La belle que voilà
Flaminio: Giungla di Asfalto
Fogliano: Come nacque il nostro amore
Fontana: Rosanna
Galleria: Minuzzolo
Giulio Cesare: Il romanzo di Telma Jordan
Golden: Tormento
Imperiale (dalle 10 30): Io sono il capataz
Induno: Spie di Napoleone
Iris: I cavalieri del nord-ovest
Italia: La chiave della città
Massimo: Giungla di asfalto
Mazzini: Cenerentola
Metropolitan: Il dottor Ciclope
Moderno: Io sono il capataz
Modernissimo: Sala A: L'erediliera; Sala B: Bill sei grande
Novocine: Cronaca di un amore
Odeon: L'erediliera
Odescalchi: Come nacque il nostro amore
Olympia: L'ispettore generale
Orfeo: Manon
Ottaviano: L'erediliera
Palestrina: Tutti gli uomini del re
Parioli: Come nacque il nostro amore
Planetario: Domani è troppo tardi
Plaza: La rivale dell'imperatrice
Preneste: Cenerentola
Quirinale: Tormento
Quirinetta: Viale del tramonto
Reale: Tormento
Rex: Bill sei grande
Rialto: Rassegna documentari sovietici: Storia di un anello, Elbrous e Urai (tutti a colori)
Rivoli: Viale del tramonto
Roma: I pirati di Monterey
Rubino: Lo zappatore
Salario: E' arrivato il cavaliere
Sala Umberto: In nome di Dio
Saletta Moderno: La volpe
Salone Margherita: L'imboscata
Sant'Ippolito: Spade insanguinate
San Roberto: Le due orfanelle
Savoia: Il romanzo di Telma Jordon
Smeraldo: L'ispettore generale
Splendore: Il minuzzolo
Stadium: Bagdad
Supercinema: Più forte dell'odio
Superga: Cavalcata d'eroi
Tirreno: Il ritorno dei vigilanti
Trevi: Tutti gli uomini del re
Trianon: Smith il taciturno
Trieste: Maja la sirena delle Haway
Tuscolo: Francis il mulo parlante
Ventun Aprile: L'erediliera
Verbano: Bellezze rivali
Vittoria: Tormento
Vittoria Clampino: L'ora il luogo e la ragazza

LEGGETE
Vie nuove

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
JENERKE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br Sequard» Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci Sale separate Ore 9-13 16-19, festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dr. P. MONACO
Sp.sta
Cure indolori rapide modernissime
Emorroidi - Veneree - Ginecologia
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 (P. FILIME)
Fest. 9-12 - Tel 862 960

VENEREE - IMPOTENZA
ISTITUTO SPECIALIZZATO ESQUILINO
(CARLO ALBERTO 4 (S.M Maggiore Stazione)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza fobie debolezze sessuali, verchiaia precoce deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali cura modernissima per Dr CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO ringiovanimento Grande Ufficio e NO 12 (Presso Stazione) Ore 9-13